

Feralpi, il tris e... Toscano Il Pordenone è contestato

PORDENONE	0
FERALPI SALÒ	3

MARCATORI Ferretti al 7', Guerra al 13', Voltan al 29' p.t.

PORDENONE (4-3-1-2) Perilli 5 (dal 1' s.t. Meneghetti 6); Formiconi 6 (dal 32' s.t. Ciurria s.v.), Stefani 5, Bassoli 5, De Agostini 5; Misuraca 5, Burrai 5, Zammarini 5,5 (dal 7' s.t. Caccetta 5,5); Bombagi 5,5 (dal 7' s.t. Cicerelli 6); Nocciolini 5,5, Gerardi 5 (dal 24' s.t. Magnaghi 5,5). (Mazzini, G. Parodi, Berrettoni, Lovisa, Silvestro, Nunzella, Carraretto). All. Colucci 5.

FERALPI SALÒ (4-3-1-2) Caglioni 6; Vitofrancesco 6,5, Ranellucci 7, Legati 6,5, Martin 6 (dal 39' s.t. Emerson s.v.); Capodaglio 6,5 (dal 39' s.t. L. Parodi s.v.), Dettori 6, Rocca 6 (dal 12' s.t. Magnino 6); **Voltan 7** (dal 28' s.t. Raffaello 6); Ferretti 6,5 (dal 12' s.t. Marchi 6), Guerra 6,5. (Livieri, Gamarra, Bagadur, Staiti, Tantardini, Ponce). All. Beggi 7.

ARBITRO Miele di Torino 5.

NOTE paganti 740, abbonati 560, incasso di 10.690 euro. Ammoniti De Agostini, Gerardi, Caglioni, Ranellucci, Legati e Cicerelli. Angoli 10-2.

● **PORDENONE** Ferretti, Guerra, Voltan. E in 29' si poteva già passare dalla cronaca al commento. La Feralpi Salò, con l'allenatore provvisorio Cesare Beggi (subentrato a Serena in settimana), ha preso a pallate il Pordenone. I lombardi ora sono secondi in classifica. Nonostante il k.o., Leonardo Colucci ha salvato ancora la panchina. «Non è a rischio e non accetterei le sue dimissioni», ha detto il presidente neroverde Mauro Lovisa. Il numero uno del club friulano se l'è presa poi con

l'arbitro Miele: «Ha commesso errori gravi e determinanti». Si riferiva in particolare alla dinamica che ha generato il vantaggio di Ferretti: il Pordenone ha protestato per un pallone giudicato oltre la linea laterale, arbitro e assistente hanno invece lasciato giocare e Ferretti – unico a non fermarsi – ha battuto Perilli. Poco dopo Guerra (13 gol, capocannoniere del girone) ha raddoppiato, mentre Voltan ha messo in freezer la partita. Bassoli, stratonato, ha poi protestato reclamando un rigore che ci poteva stare.

I TECNICI In casa Feralpi Salò è il momento delle decisioni: ieri sera c'è stato un incontro con Mimmo Toscano per l'accordo sino a giugno, con opzione per il rinnovo. «Sento la fiducia della società, sino a quando la squadra sarà con me non penserò alle dimissioni», ha detto invece Colucci, che mercoledì sarà in panchina a Bolzano nel recupero con il Südtirol. Il Pordenone a fine gara è stato contestato dai tifosi.

Marco Agusti



Simone Guerra, 28 anni LAPRESSE